



ORIGINALE
COMUNE DI SCICLI
(Libero Consorzio Comunale di Ragusa)



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 19

DEL 09/04/2019

OGGETTO: “Mozione di indirizzo presentata dai Consiglieri Comunali Marino M., Giannone V. e Buscema Marianna ad oggetto: Problematiche di ordine pubblico negli esercizi pubblici che operano nel centro storico.” Approvazione.

L'anno *duemiladiciannove*, il giorno **nove** del mese di **Aprile** alle ore **18,20**, e ss. in Scicli e nella sala delle adunanze consiliari, sita presso la sede municipale in via Francesco Mormino Penna n. 2, si è riunito il Consiglio Comunale, a seguito di regolare convocazione del Presidente con avviso datato 02/04/2019, Prot. Gen. N° 11228, in seduta pubblica ordinaria di aggiornamento. All'inizio della trattazione del presente punto risultano presenti\assenti i sotto indicati Consiglieri Comunali:

COGNOME	NOME	PRESENTE	ASSENTE
TROVATO	RITA MARIA	X	
MARINO	MARIO	X	
BUSCEMA	MARIANNA	X	
DEMAIO	DANILO	X	
PACETTO	CONSUELO		X
SCALA	EMANUELE		X
MORANA	CONCETTA	X	
BONINCONTRO	LORENZO	X	
SCIMONELLO	GUGLIELMO	X	
CARUSO	CLAUDIO	X	
VINDIGNI	GIORGIO GIUSEPPE		X
IURATO	MARIA TERESA	X	
MIRABELLA	FELICIA MARIA	X	
GIANNONE	VINCENZO	X	
ALFANO	DANIELE	X	
MIRABELLA	IGNAZIO BRUNO	X	

Consiglieri assegnati n. 16 - in carica n. 16 – Presenti n. 13 Assenti n. 3 Consiglieri.
Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio Comunale, Arch. Demaio Danilo
Per l'Amministrazione Comunale è presente la Vice Sindaco, Avv. Riccotti.
Assiste e partecipa alla seduta il Vice Segretario Comunale Dott.ssa Valeria Drago.
E' altresì presente il Responsabile del Servizio Segreteria Dott. Gugliotta.

Il Presidente, alle ore 18,20, procede all'appello nominale dei Consiglieri. Risultano presenti n. 13 Consiglieri ed accertata la validità della seduta con la presenza del numero legale dà inizio ai lavori della seduta e nomina scrutatori i Consiglieri Alfano, Mirabella F.M. e Buscema Marianna.

Il Consigliere Mirabella I.B. chiede la parola per avere informazioni riguardo il Piano Regionale dei Rifiuti che non è stato approvato dal governo nazionale e nel quale è stato previsto previsto l'impianto di trattamento e recupero dei rifiuti pericolosi ubicato in C.da Cuturi e gestito dalla ditta ACIF. Il Consigliere altresì chiede informazioni riguardo i dati pubblicati a livello provinciale dalla SSR Ato 7 Ragusa sulla raccolta differenziata operata dai Comuni Iblei, dai quali si evince che a Scicli la raccolta differenziata è al 22%, unico Comune della Provincia sotto il 50%, e dichiara di ritenere questo risultato scandaloso e chiede le dimissioni dell'Assessore al Ramo e del Responsabile del Settore. Il Consigliere presenta due note da allegare agli atti.(All.n.1 e n. 2).

La Vice Sindaco, Avv. Riccotti, prende impegno di riferire in modo più dettagliato in un prossimo Consiglio sulle problematiche rappresentate dal Consigliere Mirabella I.B..

Il Presidente pone quindi in trattazione l'ottavo punto dell'OdG ad oggetto: "Mozione di indirizzo presentata dai Consiglieri Comunali Marino M., Giannone V. e Buscema Marianna ad oggetto: Problematiche di ordine pubblico negli esercizi pubblici che operano nel centro storico" e da la parola alla Consigliera Buscema per la presentazione della mozione.

La Consigliera Buscema illustra la mozione precisando che l'iniziativa parte da un grave caso di ordine pubblico accaduto in città, purtroppo ancora attuale, ed al fine di scongiurare che accadono altri casi si chiede la maggior presenza delle forze dell'ordine integrata da un servizio notturno della Polizia Municipale per garantire l'incolumità dei cittadini.

La Vice Sindaco condivide le preoccupazioni rappresentate dai Consiglieri e riferisce che sin da subito l'A.C. si è attivata presso il tavolo tecnico interforze permanente che è stato insediato presso la Prefettura di Ragusa.

Il Consigliere Caruso ritiene che, oltre la condivisione della mozione è necessario ed opportuno individuare soluzioni concrete alla risoluzione del problema rappresentato dalla mozione.

La Vice Sindaco ribadisce che presso la Prefettura è attivo un tavolo aperto interforze ed è già stato chiesto, nonostante le difficoltà, una maggior presenza nel territorio.

Il Presidente, constatato che non vi sono ulteriori richieste di intervento, pone in votazione per alzata e seduta, a scrutinio palese, il punto n. 8 dell'OdG ad oggetto:"Mozione di indirizzo presentata dai Consiglieri Comunali Marino M., Giannone V. e Buscema Marianna ad oggetto: Problematiche di ordine pubblico negli esercizi pubblici che operano nel centro storico" con il seguente esito:

A votazione avvenuta risultano:

- Consiglieri Presenti n.13. Assenti 3 (Pacetto Scala e Vindigni)
- Voti favorevoli n. 12(Trovato, Buscema, Demaio, Morana, Scimonello, Caruso, Iurato, Mirabella F.M., Alfano, Mirabella I.B., Bonincontro e Giannone)
- Astenuto n. 1(Marino)

La mozione è approvata .

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ritenuto quanto sopra, con voti favorevoli n. 12 e n. 1 astenuto su 13 Consiglieri presenti, accertati e proclamati con l'assistenza degli scrutatori in precedenza nominati

DELIBERA

Di approvare la "Mozione di indirizzo presentata dai Consiglieri Comunali Marino M., Giannone V. e Buscema Marianna ad oggetto: Problematiche di ordine pubblico negli esercizi pubblici che operano nel centro storico"

Prot. n. 2 del 3/1/2019

OGGETTO: Problematiche di Ordine Pubblico negli esercizi pubblici che operano nel centro

storico.

Comune di Scicli
Provincia di Ragusa
Protocollo N. 0000180
del 03/01/2019
Tipo: E - Cla: 1.6

ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE DI

SCICLI

AL SIG. SINDACO DEL COMUNE DI

SCICLI

MOZIONE DI INDIRIZZO

I sottoscritti consiglieri comunali

Premesso

-che nella tarda notte del 01/01/2019, un noto locale del Centro storico del nostro comune è stato teatro di un grave caso di ordine pubblico che ha visto come attore principale un pregiudicato Albanese già noto alle forze dell'ordine;

-che in quella particolare occasione, il protagonista, oltre a danneggiare notevolmente il locale commerciale, con il proprio comportamento aggressivo e minaccioso ha fatto sì che la struttura non potesse più continuare a lavorare normalmente, costringendo i gestori alla chiusura anticipata del locale, con grave perdita economica e di immagine;

Considerato

- che l'accaduto è stato prontamente segnalato telefonicamente alle forze dell'ordine presenti nel territorio;
- che purtroppo, il loro intervento è avvenuto dopo quasi un'ora dalla segnalazione operata dai gestori del locale;
- che tutto ciò avrebbe potuto portare ulteriori e più gravi danni sia al locale, sia ai gestori stessi, nonché alla numerosa clientela presente all'interno del locale;
- che tutto ciò non appare giusto per chi opera giornalmente con grandi sacrifici in questo tipo di attività e che dovrebbe essere tutelato ed aiutato in queste particolari situazioni di emergenza;
- che alla luce dei fatti sembra opportuno e necessario attivare e/o rafforzare in tempi brevi le procedure di sicurezza previste dalle vigenti leggi a salvaguardia di dette strutture e dei propri gestori;
- che di recente il Governo Nazionale ha provveduto alla emanazione di un nuovo Decreto n.42 del 2017 sulla **sicurezza urbana** che tra le altre cose ha stabilito:
 - a) più poteri ai Sindaci per la sicurezza nelle città (i quali sono i primi responsabili dell'Ordine Pubblico);
 - b) spese per la videosorveglianza fuori il patto di Stabilità;
 - c) Daspo per spacciatori di sostanze stupefacenti;
 - d) Possibilità di arresto in "flagranza differita" in caso di reati commessi durante manifestazioni pubbliche riprese da telecamere;

e) Etc, etc.


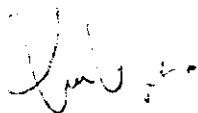
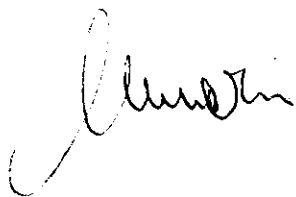
PER TUTTI QUESTI MOTIVI I SOTTOSCRITTI IMPEGNANO IL SINDACO E LA GIUNTA a:

- 1) attivare un servizio notturno della Polizia Municipale per intensificare i controlli nelle zone interessate e negli esercizi pubblici che operano nel centro storico;

- 2) chiedere al Prefetto di Ragusa un autorevole intervento per garantire una sistematica e continua presenza delle forze dell'ordine nel nostro territorio comunale, soprattutto nelle ore notturne, per fronteggiare questo tipo di situazioni;

Scicli, li 3/1/19

I Cónsiglieri



Al Sindaco e Al Presidente del
Consiglio comunale di Scicli



Il Governo nazionale bocchia il Piano Regionale dei Rifiuti presentato dalla regione Sicilia ^{MA} e, verrebbe da dire che non tutti i mali vengono per nuocere. Infatti, come evidenziato dalla consigliera regionale del M5S Stefania Campo, nel piano regionale era previsto l'Impianto di trattamento e recupero di rifiuti pericolosi presso il nostro comune in C.da Cuturi detto ACIF. La consigliera Campo è la prima firmataria di una mozione che chiede l'eliminazione di detto impianto dal Piano in questione. Alla luce di quanto appena detto riteniamo non solo opportuno ma anche indispensabile che il Presidente Musumeci chiarisca in maniera inequivocabile la sua posizione sulla realizzazione di detto impianto. E' bene ricordare che l'iter burocratico amministrativo che ha portato al rilascio di parte delle autorizzazioni necessarie per l'attivazione dell'impianto risulta essere irregolare. Tutto questo rimane poi secondario rispetto al grave pericolo per la salute dei cittadini che l'ampliamento dell'impianto comporterebbe, tenuto conto della vicinanza dello stesso al paese, oltre poi all'impatto devastante su tutto il territorio. Lo stesso Presidente Musumeci in più occasioni ha pubblicamente dichiarato che il nostro territorio non era ritenuto idoneo ad ospitare un impianto di tali dimensioni. Sarebbe poi da miopi non tener conto che un siffatto impianto creerebbe problemi non soltanto a Scicli ma a buona parte del territorio della Val di Noto. Chiediamo inoltre alla nostra amministrazione che si attivi ponendo in essere tutte le azioni necessarie per scongiurare la realizzazione di tale opera.

SCICLI

09/04/2018

Scicli Bene Comune

Ignazio Bruno Mirabella

Resi Iurato

Al Sindaco e Al Presidente del
Consiglio comunale di Scicli




Dai dati forniti dalla ditta SSR, che gestisce la raccolta differenziata in territorio Ibleo, relativi al mese di febbraio, il comune di Scicli risulta essere ancora una volta l'ultimo in termini di raccolta differenziata, addirittura indietreggiando dal 26% al 22%. Tutti gli altri comuni Iblei si sono attestati sopra la soglia del 50%. Infatti negli ultimi due anni l'amministrazione della città di Scicli si è mostrata poco competente e non molto presente dal punto di vista organizzativo, tanto che ci è stato da più parti attribuito il nome di "città munnizza", "città delle perdite d'acqua", "città fogna a cielo aperto". Da un punto di vista gestionale non può più convincere l'alibi più volte sbandierato delle ristrettezze economiche, tantomeno l'inesperienza amministrativa, che dopo due anni e mezzo ha prodotto disastri in vari ambiti, dalla raccolta differenziata alla gestione dei depuratori, alla manutenzione stradale fino al parco auto (tutto documentabile con interrogazioni presentate dai nostri consiglieri comunali).

L'incapacità progettuale e amministrativa, oltre alla scarsa volontà politica, ci ha portati ad essere il fanalino di coda dei comuni del ragusano in termini di percentuali di raccolta dei rifiuti differenziati. A nulla è valso il target raggiunto a settembre dello scorso anno del 30%, solo una strategia di sopravvivenza al commissariamento. Non possiamo non additare le responsabilità agli amministratori e ai funzionari, alla loro incapacità nel gestire la ditta che ha ottenuto l'appalto il primo di luglio e che ci ha condotti dal primo di dicembre a conferire i rifiuti indifferenziati ad Alcamo, con costi esorbitanti a spese della collettività. Le inefficienze sono state molteplici, dal non far trovare alla ditta entrante un'area adibita a centro di raccolta comunale (CCR), nè una strategia di supporto durante la fase di partenza del servizio (Start-up), nè una guida sull'azione nel territorio. Nel programma del Sindaco era prioritaria la gestione in House del servizio, che avrebbe azzerato il guadagno d'impresa sulla


gestione dei lavoratori (circa 180 mila euro), oltre alla vendita del rifiuto al Borsino (come suggerito dal nostro consigliere Bruno Mirabella al primo Consiglio Comunale) che avrebbe garantito l'azzeramento dei costi in discarica e le spese di trasporto. Nessuna attivazione della raccolta differenziata, nessuna campagna educativa ai cittadini. Nessun miglioramento nella gestione del ciclo rifiuti. Nessuna politica ambientalista promossa dal Comune, solo repressioni con multe salate ai commercianti. Alle promesse, poi risultate vane, di quei giorni, di attivare la raccolta differenziata, nulla è seguito e nulla fa presagire che ai cittadini Sciclitani sia alleggerito il carico tributario. Quanto detto, oltre ad essere parte di un progetto ambientalista, è un concreto valore economico che ogni giorno perdiamo. Infatti, con una corretta raccolta differenziata si abbattano i costi di gestione e si rivaluta economicamente la materia seconda ottenuta. Non bastano più le scuse a giustificare l'incapacità dell'assessore, che il gruppo "Scicli Bene Comune" (per bocca del consigliere Bruno Mirabella) ha denunciato più volte durante le sedute del Consiglio Comunale, per non avere un progetto amministrativo ed esecutivo nel settore rifiuti (e non solo), chiedendone ripetutamente le dimissioni. Adesso si stanno producendo danni economici per i cittadini e la cosa non è più tollerabile. Per quanto detto, si ritiene non opportuno prolungare ulteriormente questa esperienza amministrativa, poiché l'atteggiamento che sinora ha mosso l'opera dell'amministrazione è da ritenersi inconsistente ed estremamente grave per potersi archiviare come semplice errore. La città è fortemente indignata. È il momento di dare una soluzione concreta a problemi "cardine" irrisolti.

Scicli
09/04/2018

Scicli Bene Comune
Ignazio Bruno Mirabella



Resi Iurato



IL PRESIDENTE
(Arch. Danilo Demaio)



IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.ssa Valeria Drago)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11 L.R. 3/12/1991, n. 44 e s.m.i. e art. 32 Legge 69/2009)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di ufficio e su conforme attestazione dell'addetto alla pubblicazione sull'albo on-line,

ATTESTA

che il presente provvedimento, è stato pubblicato per quindici giorni consecutivi all'Albo Pretorio on-line istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'art.11 della L.R. n. 44/1991 nonché dell'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 nell'Albo Pretorio on line dell'Ente Prot. n. _____ dal _____ al _____

Dalla residenza municipale, li

L'Addetto alla Pubblicazione dell'Albo on line
Sig.ra Carmela Arrabito

IL SEGRETARIO COMUNALE

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione,

è divenuta esecutiva il giorno _____

essendo stata dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2, LR 44/1991);
decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione(art. 12, comma 2, L.R. 44/91);

Dalla residenza municipale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
